

Tavolo 2:
Smart infrastructures: uso ottimale dei dati relativi alle strade, al traffico, alla mobilità e alle merci
6 febbraio 2017 14,30 18,30 Verona

Partecipanti

Sono presenti persone che provengono dai seguenti contesti: Confartigianato, Ordine ingegneri, Consorzio Arsenal, Consorzio di sviluppo del Polesine, Università di Padova e Università di Verona

Inquadramento

Il tema del tavolo è ripreso dal quadro normativo (normativa europea 2010) ITS sull'uso ottimale delle strade. C'è il Decreto ministeriale sulla diffusione ITS emanato nel 2013, primo decreto e unico che battezza il concetto degli ITS nella normativa italiana. La stessa Comunità Europea sta spingendo i membri verso sistemi di questo tipo. Contesto operativo dato da una regia pubblica verso il privato sul servizio strade (congestione, numero e eventi di traffico, strumenti di informazioni) di cui disponiamo viaggiando. Evento in senso lato cosa accade sulle strade e serve per integrare piattaforme e pianificare spostamenti merci ed ultimo miglio ecc

Questi eventi sono gestiti dal gestore strade e dal punto di vista della grande viabilità (autostrade) sono gestiti da centri strutturati; gli eventi sugli assi autostradali sono gestiti dal CIS ricezione dati e pubblicazione info secondo standard europei (confluiscono nei notiziari) codificati da standard precisi

Il problema si pone negli spostamenti urbani, noi abbiamo bisogno di avere sufficienti info sulla rete stradale secondaria o nell'ultimo miglio in modo da poter pianificare spostamenti o gestione flotta.

Sintesi delle idee e delle proposte

Appoggio alla tecnologia social per la mobilità

- Ci sono i navigatori di tipo social? Waze, Google, l'aspetto social fa massa e l'impatto è buono sulle deviazioni
- Account Twitter con eventi di traffico abbastanza seguito, agganciarsi al social è difficile per un ente pubblico (problemi di attendibilità)

Tipologia di informazioni, dati e codifiche

- tipologia di informazione e livelli di congestione di eventi (traffico non solo incidenti ecc, deviazioni, manifestazioni fieristiche, condizioni emergenza che fanno chiudere una strada ecc,)
- Ci sono già codifiche standard protocolli da utilizzare per facilitare la comunicazione di eventi di traffico Ztl, presenza di un varco elettronico attivo o meno (problemi di autorizzazione)
- informazioni relative alla capacità transito su una determinata strada di solito si trovano in reti di tipo commerciale
- Superare la fase del dato proprietario, quali dati rendere pubblici? Quale Informazione di cui posso disporre per operare come soggetto pubblico o privato
- L'informazione (come dice norma 2013) deve essere certa attendibile e certificata dal gestore che la inserisce all'interno del circuito. Gestore è soggetto proprietario della strada (Comune provincia regione veneto strade)consorzi eccetera

Strumenti e modalità di comunicazione

- Comunicazione eventi in tempo reale vista mole e monitoraggio esiste qualcosa che dia in condizioni normali su quali siano le strade più trafficare (informazioni che alcuni gestori hanno e altri no). Livelli di servizio alla rete stradale (congestione, blocchi, etc)

Infrastrutture

- Avere una Rete stradale unica

Tracciamento di un possibile flusso

- 1) Open data ma in realtà open services non fotografia, ma dinamica dei dati in tempo reale (IPIT con le url) deve farlo la PA (esempio network ztl: Verona, Padova, Rovigo e Vicenza)

- 2) Identificare nella mappatura i soggetti che inseriscono i dati, avere il collegamento con un regista che dovrebbe essere la regione veneto. Poi si possono aggiungere dati e informazioni, quindi rete stradale di riferimento condivisa (adozione protocolli di interscambio) regione deve fare la propria parte mettendo a disposizione rete di riferimento per condividere
- 3) Dato real time di eventi di traffico (Ottimale è il calcolo di google) codificare tutto quello che possiamo portare fuori (esempio targhe che hanno autorizzazione ztl non è ancora codificato)
- 4) open data per scambiare informazione, una volta i dati accumulati riutilizzare i data con standard motivando i big data. Dati in tempo reale e dati che si accumulano dai sensori se non sono integrati cosa vediamo? Se abbiamo più info sullo stesso punto abbiamo idea che l'info è attendibile

Flusso -> Punto di partenza disponibilità informazioni -> Riferita a rete stradale di riferimento condivisa e poi -> le informazioni che riesco ad ottenere e poi altri dati come semafori, velocità per tenere onda verde, ecc -> Fare una raccolta di riferimento che siano in grado di tenere i gestori
Avere possibilità di interrogare eventi mano a mano che mi sposto.

- 1) Eventi programmati
- 2) Traffico
- 3) Incidenti